

**VARIANTE N. 13 AL PIANO DEGLI INTERVENTI “VARIANTE VERDE 2018” – ADOZIONE AI SENSI DELL’ART. 7 DELLA L.R. N. 4 DEL 16 MARZO 2015.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- il Comune di Fossalta di Portogruaro è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 17 del 21.05.2013 ed approvato dalla Provincia di Venezia in Conferenza di Servizi il 16.12.2013, ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 2 del 17.01.2014 successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 21 del 21.02.2014;
- a seguito dell’approvazione del P.A.T. il P.R.G. vigente ha acquisito il valore e l’efficacia di primo Piano degli Interventi (P.I.) limitatamente alle parti compatibili con il P.A.T., ai sensi dell’art. 48, comma 5-bis, della L.R.11/2004 e ss.mm.ii.;
- con D.C.C. n. 38 del 23.09.2014 è stata approvata la variante n. 1 al P.I.;
- con D.C.C. n. 49 del 22.12.2014 è stata approvata la variante n. 2 al P.I. ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii.;
- con D.C.C. n. 1 del 16.02.2016 è stata approvata la variante n. 3 P.I.;
- con Conferenza di Servizi conclusiva del 23.05.2016 è stato approvato l’Accordo di Programma relativo all’area Eastgate Park che costituisce anche variante n. 5 al P.I. ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii. e art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di C.C. n. 2 del 31.01.2017 è stata approvata la variante n. 4 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 53 del 16.11.2017 è stata approvata la variante n. 6 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 35 del 25.05.2017 è stata approvata la variante n.7 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 54 del 16.11.2017 è stata approvata la variante n. 8 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 2 del 30.01.2018 è stata approvata la variante n. 9 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 1 del 30.01.2018 è stata approvata la variante n. 10 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 19 del 04.04.2019 è stata approvata la variante n. 11 al P.I.;
- con deliberazione di C.C. n. 20 del 04.04.2019 è stata adottata la variante n. 12 al P.I.

**Premesso altresì che** la L.R. 4/2015 all’art. 7 prevede che i Comuni entro il 31 gennaio di ogni anno pubblicino all’Albo Pretorio, anche con modalità on-line, un avviso in base al quale gli aventi titolo interessati presentino richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

**Considerato che** sono state espletate per l’anno 2018, attraverso la pubblicazione del bando in data 31.01.2018 e per 60 gg consecutivi, le procedure per raccogliere ed esaminare le istanze di riclassificazione di aree in zone prive di capacità edificatoria, ai sensi della L.R. 16 marzo 2015, n. 4 art. 7 “Varianti Verdi”;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 24.05.2018 di presa d’atto delle domande di “variante verde” pervenute per l’anno 2018 e dell’ammissione delle stesse;

**Dato atto** che la variante n. 13 in oggetto è finalizzata a introdurre modifiche puntuali alla zonizzazione in recepimento di istanze presentate ai sensi dell’art.7 della L.R. 4/2015 (“Varianti Verdi”), specificatamente:

- 1) ridurre la zona D2.2/05 commerciale e terziaria con la riconfigurazione del perimetro del PUA;
- 2) ridurre la zona C2/12 residenziale con la ripermimetrazione del PUA;
- 3) ridurre la zona C2/05-PU residenziale con la riclassificazione in area a verde privato e aree pubbliche;

**Vista** la richiesta di revoca della domanda di variante pervenuta in data 14.03.2019 al prot.n. 2129 da parte dei sigg. Zamborlini Maurizio, Lorenzo e Emanuela e dei sigg.. Galasso Valentino, Valentino e Luigi;

**Dato atto** che la richiesta della Ditta LAUDIS non è accoglibile in quanto andrebbe a pregiudicare i diritti di terzi in riferimento alla realizzazione all'interno della zona D2/2 di un'infrastruttura per l'accesso e la distribuzione degli altri lotti dello stesso PUA;

**Visti** gli elaborati relativi alla variante in argomento depositata in data 25.03.2019 al prot.n. 2443, redatti dall'arch. Gianluca Ramo con studio in Latisana, incaricato con determinazione n. 15/Urb del 26/09/2018, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione di Progetto – punti di modifica – scheda di progetto;
- Asseverazione di non necessità di Valutazione di compatibilità idraulica;
- Relazione tecnica di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale ed allegato E della D.G.R. 2299/2014;

**Visto** che con nota in data 27.03.2019, prot.n. 2535 gli elaborati sopracitati sono stati inoltrati agli Enti preposti all'emissione dei pareri di competenza:

- Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione operativa, che ha trasmesso il proprio parere di competenza favorevole ai soli fini di una verifica di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009, prot. n. 201022 del 23.05.2019, pervenuto in data 23.05.2019, prot.n. 4253;
- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale di Portogruaro (VE), che ha trasmesso il proprio parere di competenza favorevole prot. n. 8282/Q.8 del 14.07.2019, pervenuto in data 24.07.2019 al prot.n. 6063;

**Dato atto** che con il presente atto vengono confermate le previsioni urbanistiche del P.I. vigente per le parti non modificate dal presente provvedimento e non in contrasto con il PAT;

**Vista** la Legge Regionale 23 aprile 2014, n. 11 “Norme per il Governo del territorio” e s.m.i.;

**Vista** la L.R. 16.03.2015 n. 4 art. 7 per la parte riguardante le cosiddetta “variante verde”;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Sentita** l'illustrazione dell'argomento da parte del Sindaco e gli interventi che ne sono seguiti, riportati su supporto informatico conservato agli atti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare le premesse sopra esposte quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare la variante n. 13 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii., costituita dai seguenti elaborati redatti dall'arch. Gianluca Ramo di Latisana e depositati in data 25.03.2019 al prot.n. 2443:
  - Relazione di Progetto – punti di modifica – scheda di progetto;
  - Asseverazione di non necessità di Valutazione di compatibilità idraulica;
  - Relazione tecnica di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale ed allegato E della D.G.R. 2299/2014;
- 3) di dare atto che dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004;
- 4) di dare atto che la variante al Piano degli Interventi adottata entro otto giorni sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dal deposito, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

- 5) di dare atto che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la variante al Piano, che diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune, come previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- 6) di prevedere ai sensi della Legge Regionale 6 giugno 2017, n.14 l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo, trasmettendo lo stesso alla Giunta Regionale ai fini del monitoraggio e dello svolgimento delle attività di osservatorio di cui all'art.8;
- 7) di dare atto che è stato dato corso agli adempimenti di trasparenza e pubblicità dettati dall'art. 39 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33;
- 8) di dare mandato all'Area Lavori Pubblici, Edilizia ed Urbanistica affinché provveda al deposito, alla pubblicazione e a tutti gli atti conseguenti, secondo le modalità previste dall'articolo 18 della L.R. 11/2004.

Successivamente, con separata votazione che dà il seguente risultato:  
con voti favorevoli unanimi la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000 e smi.